

COMUNICATO STAMPA

Le associazioni favorevoli al Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi chiedono al Presidente Marrazzo e al Commissario Mazzarrino di imprimere una svolta all'iter dell'approvazione: è tempo ed è giusto che la nuova area protetta venga istituita.

Le associazioni Caponnetto, Legambiente Monte San Biagio, "Murales" Fondi, WWF Gruppi Attivi Terracina e Fondi, La Colomba, Ekoclub e Città Sostenibile Terracina, principali animatori del "Comitato per il Parco dei Monti Ausoni e Lago di Fondi", costituitosi il 13 aprile 2006, attendono di conoscere nel dettaglio il programma di gestione del neo Commissario Straordinario del "Monumento Naturale Lago di Fondi", Onorato Mazzarrino, in occasione della conferenza stampa di sabato 5 luglio p.v..

Esprimendo apprezzamento per il superamento della reggenza del Monumento da parte dell'Agenzia Regionale Parchi con la scelta del Presidente Marrazzo, che con realismo ha affidato la gestione della delicata fase di passaggio ad una persona di sicura esperienza, le suddette associazioni desiderano tuttavia richiamare l'attenzione sulla necessità di perseguire nell'iter legislativo dell'approvazione della legge istitutiva del Parco, attualmente in discussione presso il Consiglio Regionale.

Tale obiettivo, per cui c'è sempre stato l'impegno del Comitato e delle succitate associazioni (che lavorano insieme da più di due anni), resta il vero traguardo da raggiungere e cui pervenire, nonostante alcuni tentennamenti e tentativi di insabbiamento verificatisi a livello politico locale e regionale e già più volte segnalati. L'ultimo episodio in tal senso è l'ennesima critica all'assenza di concertazione che, a detta di alcuni, avrebbe caratterizzato la vicenda Parco Ausoni. Nei giorni scorsi l'Assessore all'Ambiente e Cooperazione tra i Popoli Filiberto Zaratti è stato costretto a ribadire che è del tutto strumentale appellarsi alla presunta scarsa concertazione per nascondere altri fini.

Le associazioni desiderano anche ricordare come molti di coloro che oggi si dichiarano favorevoli al Parco e tentano di condizionare l'attività di gestione del Commissario fossero, fino a pochi mesi fa, o del tutto ostili ad ogni proposta di tutela delle risorse ambientali di questo territorio oppure agissero nell'ombra alla ricerca di strade privilegiate di dialogo.

E' importante ribadire, perciò, il ruolo chiave di quelle associazioni, di Fondi, Monte San Biagio e Terracina, che hanno fattivamente contribuito alla diffusione delle idee del Comitato pro Parco, pagandone in prima persona tutte le conseguenze. Riteniamo che esse vadano tenute nella dovuta considerazione sia da parte del Presidente Marrazzo sia del Commissario Mazzarrino e meritino di essere consultate e chiamate in causa nelle decisioni importanti di tutela ambientale sostenibile relative al Lago, alle sue zone limitrofe e ai Monti Ausoni, proprio per evitare inutili dispute una volta causato il danno con decisioni inappropriate.

Fondi, lì 4 luglio 2008

Ass. Caponnetto, Legambiente Monte San Biagio, "Murales" Fondi, WWF Gruppi Attivi Terracina e Fondi, Ass. La Colomba, Ekoclub, Città Sostenibile Terracina